



ISTITUTO COMPRENSIVO FERRARI

C.F. 94023430021 C.M. VCIC809001

AOOVIC809001 - Area Organizzativa Omogenea

Prot. 0008835/U del 20/10/2021 12:17



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
ISTITUTO COMPRENSIVO "FERRARI"**

Via M. Cerrone, n. 17 – 13100 VERCELLI

Tel. 0161/211805-255039

Codice Fiscale: 94023430021 Codice Meccanografico: VCIC809001

E-mail: vcic809001@istruzione.it – vcic809001@pec.istruzione.it

Web: icferrarivercelli.edu.it

A.S. 2021-2022 - EMERGENZA CORONAVIRUS

**PROTOCOLLO CONDIVISO AD INTEGRAZIONE DVR E REGOLAMENTO
D'ISTITUTO**

**TUTTI GLI UTENTI SONO TENUTI ALLA MASSIMA ATTENZIONE E AD
ATTENERSI ALLE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE AL FINE DI
GARANTIRE LA PREVENZIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO DAL
CORONAVIRUS**

**LE INDICAZIONI DI SEGUITO DESCRITTE SI RENDONO NECESSARIE, PER
CERCARE DI SALVAGUARDARE LA SALUTE DEL PERSONALE, DEGLI ALUNNI E
DEGLI ACCOMPAGNATORI FINO AL PERDURARE DELL'EMERGENZA
SANITARIA**

**Adozione delle misure previste dal "Piano Scuola 2021/2022. Documento per la
pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle Istituzioni
del Sistema Nazionale di Istruzione" e dal "Protocollo d'Intesa per garantire
l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il
contenimento della diffusione di Covid 19. (Anno scolastico 2021/2022)" del
14/08/2021 sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione con le OO.SS. di comparto**



PREMESSA

Le prescrizioni qui indicate tutelano non soltanto la propria salute, ma anche quella delle proprie famiglie, del personale, dei soggetti fragili che ci circondano e dell'intera società, e sono a fondamento del diritto a poter usufruire dell'istruzione in presenza. Per tale motivo assumere i comportamenti corretti non è semplicemente una forma di obbedienza a regole obbligatorie, ma uno strumento di solidarietà, di salute pubblica e di rispetto verso il prossimo. Mettere in atto le procedure è la più importante ed immediata espressione del possesso di adeguata professionalità per gli adulti, di responsabilità per i genitori e, per gli alunni, del possesso delle competenze di Educazione civica e comportamentali.

Le misure devono intendersi automaticamente integrate o modificate dalle eventuali nuove disposizioni emergenziali, rispetto alle quali tutta la comunità scolastica è tenuta a mantenersi aggiornata. I Coordinatori di plesso, i coordinatori di classe ed i collaboratori scolastici sono delegati alla verifica delle dotazioni e della segnaletica. Tutto il personale deve vigilare per il rispetto delle misure e cooperare per il buon funzionamento delle medesime.

Il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" conferma sostanzialmente le misure di contenimento di diffusione del Covid19 adottate nel corso dell'anno scolastico passato. L'obiettivo è quello di garantire la didattica in presenza anche a fronte della progressiva copertura vaccinale degli operatori scolastici e degli studenti over 12 anni.

1. CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CORPOREA

Considerato il divieto di ingresso nelle aree di pertinenza della scuola in caso di temperatura superiore ai 37,5°, tutti sono tenuti ad effettuare il controllo quotidiano prima di recarsi a scuola.

Il controllo potrà essere effettuato all'ingresso, anche a campione nei confronti del personale, degli alunni e dei genitori accompagnatori. Viene sempre effettuato per il pubblico che accede all'Ufficio di Segreteria e per tutti gli esterni. Il riscontro di temperatura superiore comporta il divieto di ingresso.

2. DIVIETO DI ASSEMBRAMENTI E RISPETTO DELLA DISTANZA INTERPERSONALE

All'ingresso e all'uscita tutti sono tenuti ad evitare la formazione di assembramenti. In ogni circostanza tutti i membri della comunità sono tenuti al rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro. Tutti i presenti all'esterno delle scuole, compresi gli accompagnatori, devono indossare la mascherina non potendo prevedere che venga rispettata la regola del metro di distanziamento.

3. USO DELLA MASCHERINA

Fatto salvo il sopravvenire di nuove e diverse disposizioni o la cessazione dello stato emergenziale ed in considerazione del fatto che nelle diverse scuole dell'Istituto sono presenti alunni e lavoratori "fragili" e che non in tutti locali/spazi comuni è possibile garantire il distanziamento sociale, gli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado e tutto il personale dell'Istituto dovranno sempre indossare la mascherina chirurgica per tutto il tempo di permanenza a scuola.

Sulla base della normativa vigente gli alunni che non hanno compiuto i 6 anni di età e frequentano la scuola Primaria devono indossare la mascherina chirurgica.

Per maneggiare una mascherina nuova è importante avere lavato bene le mani. È importante tenerla in mano dai cordoni laterali, evitando di toccare la parte centrale che resterà a contatto con la faccia. Una



volta indossata – agganciandola alle orecchie o legandola al capo a seconda del modello – la mascherina deve essere regolata per assicurarsi che aderisca bene al viso. Le mascherine chirurgiche hanno di solito una leggera anima di metallo nella parte superiore, che può essere modellata per farla aderire meglio intorno al naso. Se indossata correttamente, **la mascherina copre mento, bocca e naso.**

La mascherina non va poggiata sulle superfici qualora venga tolta per consumare la merenda durante l'intervallo o il pasto durante il servizio mensa.

La scuola fornisce regolarmente agli alunni e al personale le mascherine inviate dal Commissario straordinario per l'emergenza Covid; in ogni caso le mascherine chirurgiche indossate, se acquistate individualmente, **devono essere sempre certificate a norma**, in quanto l'utilizzo di dispositivi non certificati e non rispondenti alle norme di sicurezza mette a rischio la salute di alunni e operatori della scuola.

4. RIGOROSA IGIENE DELLE MANI

Tutti sono tenuti a igienizzare le mani al primo ingresso, dopo l'uso del bagno e prima di consumare il pasto in mensa o nell'aula.

È opportuno collaborare evitando per quanto possibile la continua manipolazione di oggetti comuni, e dotarsi anche di confezioni personali di gel igienizzante, di sapone e di fazzolettini o carta usa e getta, per utilizzarli in caso di necessità.

Nell'istituto sono stati distribuiti nei corridoi, all'ingresso delle classi ed all'ingresso dei bagni e di altri luoghi comuni i dispenser di soluzione gel idroalcolica sanificante, nei bagni gli erogatori di sapone liquido per facilitare la frequente igiene delle mani. In prossimità dei lavandini sono esposte le regole da rispettare per il corretto lavaggio delle mani da effettuarsi per almeno 60 secondi.

5. UTILIZZO DI MATERIALI E OGGETTI CONDIVISI

Evitare sempre i comportamenti a rischio, in particolare se le mani non sono igienizzate e comunque dopo la manipolazione di oggetti, libri e documenti comuni.

Ciascuno porterà con sé ogni giorno i materiali scolastici personali necessari, di cui è opportuno evitare lo scambio. **I materiali non possono essere lasciati a scuola**; tale misura si rende necessaria per garantire la migliore igienizzazione e ad evitare ingombri contrari al rispetto delle distanze.

6. PULIZIA E RISPETTO DEGLI AMBIENTI

Il mantenimento dell'igiene è frutto del contributo di tutta la comunità e in questo momento particolare non può essere demandato esclusivamente alla difficile attività dei collaboratori scolastici, che devono essere agevolati nel compito di mantenere la rigorosa igienizzazione degli ambienti. **È perciò dovuta la collaborazione di tutti.**

Insegnanti e personale vigilano che i rifiuti siano conferiti negli appositi contenitori e gli ambienti mantenuti in ordine in ogni momento, con particolare riferimento alla pulizia e alla posizione obbligata dei banchi ai fini del distanziamento. **In particolare, fazzolettini e mascherine usate, potenziali fonti di contagio, non devono essere conferiti nei contenitori della carta ma negli appositi cestini per il successivo smaltimento tra i rifiuti indifferenziati.** Il sacchetto contenente tali rifiuti dovrà essere inserito in altro sacchetto esterno prima del conferimento.

7. AERAZIONE DEGLI AMBIENTI

Tutti gli ambienti devono essere areati il più possibile, in particolare:

1. **Fino a quando le temperature lo consentono prevedere l'apertura costante delle finestre.**



2. Con basse temperature occorre prevedere un ricambio d'aria di almeno 5 minuti con apertura di tutte le finestre (aule, mensa, laboratori, uffici, spazi comuni) almeno ogni unità oraria e durante gli intervalli.
3. Negli edifici provvisti di aperture a vasistas si consiglia di mantenere aperta in questa modalità almeno una finestra anche a basse temperature per garantire un ricircolo d'aria. Deve essere comunque garantito il ricambio d'aria di almeno 5 minuti ogni unità oraria con apertura completa delle finestre.
4. I bagni devono rimanere costantemente aerati durante il periodo di utilizzo.
5. E' necessario garantire un ricambio d'aria continuo sia negli spogliatoi che nella palestra.
6. Le operazioni di pulizia dei vari locali della scuola devono essere effettuate sempre a finestre aperte.

8. MONITORAGGIO DEI PRESENTI

1. Il Dirigente Scolastico ha assunto il ruolo di Referente Covid-19 per l'Istituto e si interfaccia regolarmente e periodicamente con il Dipartimento di Prevenzione (SISP).
2. E' stato individuato un referente Covid-19 per ciascun plesso.
3. Dal 1° settembre al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, **tutto il personale scolastico deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19.**
4. Il DS verifica che il personale scolastico possieda la certificazione verde quotidianamente al mattino e al pomeriggio prima dell'inizio delle lezioni mediante l'apposita piattaforma SIDI del Ministero dell'Istruzione.
5. Il mancato rispetto delle disposizioni di legge è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso.
6. **Ad oggi e fino al 31 dicembre 2021 tutte le persone, eccezion fatta per gli studenti, che a qualsiasi titolo accedono agli edifici scolastici devono possedere e sono tenuti ad esibire la certificazione verde COVID -19. In caso contrario sarà loro vietato l'ingresso.**

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutto il personale deve indossare la mascherina chirurgica negli spazi esterni adiacenti le pertinenze scolastiche e durante la permanenza all'interno degli edifici scolastici.

I manutentori/visitatori esterni devono indossare la mascherina personale per tutto il tempo di permanenza nell'edificio scolastico.

Gli insegnanti di sostegno che affiancano studenti con patologie gravi per i quali c'è necessità di contenimento fisico dello studente o necessità di igiene di secrezioni, devono indossare mascherina FFP2/FFP3, visiera protettiva, camice monouso e guanti da valutare a seconda delle situazioni. Qualora siano presenti studenti con disabilità uditiva saranno fornite mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale destinate al docente, all'allievo disabile e ai compagni di classe.

Gli insegnanti e tutto il personale delle scuole dell'Infanzia, dove gli alunni non indossano alcuna protezione per le vie respiratorie, devono indossare la mascherina FF2 e la visiera fornita dall'Istituto in tutte le occasioni in cui non sia possibile mantenere il distanziamento di due metri.
Qualora siano presenti studenti che per ragioni di salute sono esentati dall'indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie, al personale interessato dalla situazione saranno fornite mascherine FFP2/FFP3

Gli addetti primo soccorso/misurazione della temperatura, all'atto dell'intervento, devono indossare mascherina chirurgica, visiera protettiva, camice monouso e guanti.

Gli addetti antincendio, durante le procedure di evacuazione, devono indossare mascherina chirurgica.



10. PULIZIA DEI LOCALI

Sono stati predisposti un dettagliato cronoprogramma e apposti registri in ogni plesso che vengono regolarmente aggiornati con le attività di pulizia ed igienizzazione definite.

Sono utilizzati i principi attivi per la pulizia ed igienizzazione suggeriti dagli Organismi nazionali:

- pulizia dei pavimenti con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con ipoclorito di sodio 0,1% (ad es. diluizione 1:50 se viene utilizzata la candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%)
- pulizia dei piani di lavoro con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con etanolo almeno al 70%

Le suddette operazioni devono essere condotte da personale ATA ausiliario provvisto di mascherina chirurgica (eventualmente integrata da visiera o occhiali in policarbonato), guanti monouso adatti a proteggere dai prodotti utilizzati e, in casi particolari, camice monouso a maniche lunghe.

AMBIENTI

1. Alla ripresa delle attività didattiche è stata effettuata una pulizia approfondita di tutti i locali.
2. Nella pulizia quotidiana si deve porre particolare attenzione alle superfici più toccate, quali maniglie e barre di porte, finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, e di superfici, arredi e materiali scolastici utilizzati.

AULE

1. A fine giornata si procede **con pulizia ordinaria e successiva igienizzazione**.
2. Per le maniglie di porte e finestre, che sono gli oggetti che più potrebbero veicolare i contagi, prevedere un'igienizzazione ogni 2 ore.
3. Igienizzare cattedra e strumenti didattici ad ogni cambio insegnante.

SERVIZI IGIENICI

1. Prevedere la pulizia ed igienizzazione al termine di ogni intervallo e a fine giornata.
2. Per i rubinetti e le maniglie dei bagni, che sono gli oggetti che più potrebbero veicolare i contagi, prevedere un'igienizzazione ogni 2 ore.

MENSA

1. Effettuare pulizia di tavoli e sedie al termine di ciascun turno (se sono presenti più turni). A fine utilizzo verrà effettuata, laddove tale incarico è posto in capo ai collaboratori scolastici, pulizia completa del locale.

PALESTRA E SPOGLIATOI

1. Le sedute degli spogliatoi dovranno essere igienizzate dopo ogni gruppo di studenti.
2. Si procederà con l'igienizzazione delle attrezzature ad uso promiscuo ad ogni cambio gruppo.
3. A fine giornata verrà effettuata la pulizia e igienizzazione degli spogliatoi e della palestra.

UFFICI

1. L'igienizzazione giornaliera delle postazioni sarà effettuata a cura del personale (amministrativi).
2. Ogni 2 ore si procederà con l'igienizzazione delle attrezzature ad uso promiscuo.
3. Procedere con la pulizia ed igienizzazione degli ambienti a fine giornata.

ZONE ESTERNE

1. Deve essere prevista l'igienizzazione dei giochi/arredi ad ogni cambio classe.

GEL IGIENIZZANTI

1. Sono stati posizionati i dispenser all'ingresso/vicinanze:
 - Dell'edificio scolastico
 - Delle aule
 - Dell'aula insegnanti e aula Magna
 - Dei servizi igienici
 - Della mensa



- Della palestra e spogliatoi
- Degli uffici
- Dei distributori di bevande/alimenti

In stanze dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 verranno applicate dai collaboratori scolastici le **misure di pulizia** di seguito riportate.

I luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per tutte le superfici (sedie, banchi, cattedre, lavagna, porta) ed in particolare per quelle ad elevato contatto (maniglie, pulsanti etc.) sarà utilizzato il detergente virucida presidio medico chirurgico in dotazione, assicurando che venga rispettato il tempo di azione previsto dalla scheda di utilizzo (non inferiore a 5 minuti salvo più lunga previsione della scheda) dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (mascherina chirurgica), protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione), utilizzando guanti in lattice/nitrile, togliendoli dall'interno verso l'esterno ed evitando il contatto della parte esterna dei dpi con gli indumenti. I guanti monouso devono essere tolti solo al termine evitando il contatto con la superficie esterna dei medesimi e facendo seguire immediata procedura di sanificazione delle mani con gli appositi gel a disposizione, frizionando per almeno 60 secondi. I DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto inserendoli in separato sacco, a sua volta racchiuso in altro sacco esterno, da conferire immediatamente nella raccolta indifferenziata esterna. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari, maniglie, pulsanti, banchi, scrivanie, sedie, tastiere, pc e relativi mobili di supporto. Eventuali tessuti, se non rimossi e smaltiti come sopra, devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

11. INGRESSO ED USCITA

Gli insegnanti si presentano al cancello assegnato alla loro classe inderogabilmente almeno 5 minuti prima dell'orario di inizio lezioni previsto e da quel momento possono fare entrare gli alunni che si dispongono a distanza in attesa del percorso.

Agli alunni è vietato accedere prima della chiamata degli insegnanti anche se il cancello fosse aperto: la scuola declina ogni responsabilità nel caso di ingresso anticipato e non autorizzato degli alunni, non potendo assicurare la sorveglianza prima dell'arrivo dell'insegnante.

È obbligatorio evitare assembramenti nelle zone antistanti la scuola.

L'alunno può essere accompagnato da non più di un genitore rispettando durante l'attesa la distanza interpersonale di almeno un metro. Famiglie, personale ed alunni sono invitati a collaborare per far rispettare le distanze e per un ingresso ordinato.

Tutti gli ingressi saranno presidiati da personale scolastico (docenti e Collaboratori Scolastici compatibilmente con le unità di personale in servizio)

L'ingresso del gruppo classe avviene per chiamata da parte degli insegnanti.

Gli alunni con difficoltà motoria accederanno agli edifici dall'ingresso principale o dagli ingressi dotati di apposito scivolo, osservando le istruzioni dei collaboratori scolastici che li accompagneranno in classe in mancanza di altri operatori, oppure avvalendosi della collaborazione degli operatori per l'autonomia se presenti e della collaborazione degli insegnanti di sostegno.

Indipendentemente dall'orario fissato, è vietato l'ingresso dei gruppi dei turni successivi finché non siano completamente entrati quelli del turno precedente

La puntualità è indispensabile, ancor più vista la particolare situazione: evitare di arrivare con anticipo o ritardo per non formare assembramenti.



I genitori che accompagnano lo studente in ritardo dovranno recarsi al cancello principale di ogni plesso, attendere fuori dal cancello che tutte le classi di ogni turno siano entrate, per poi attendere all'esterno del portone d'ingresso principale e accedere ordinatamente e nel rispetto delle distanze, nei tempi necessari per l'accoglienza da parte dei collaboratori scolastici.

Dopo l'ingresso degli alunni, all'ora esatta dell'inizio delle lezioni, l'accesso per tutti (personale interno ed esterni) avverrà solo dall'ingresso principale.

12. DIVIETO DI INGRESSO

Fatte salve le eventuali successive diverse disposizioni normative, è obbligatorio rimanere al proprio domicilio, contattando nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguendo le sue indicazioni:

- ✓ in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali,
- ✓ se negli ultimi 14 giorni ci sono stati contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19
- ✓ se si proviene da zone a rischio secondo le indicazioni dell'O.M.S o dal Ministero degli Esteri e di e ci si trova in condizioni che obbligano alla quarantena, all'isolamento domiciliare o comunque vietano l'ingresso nei luoghi di lavoro.

In particolare, è vietato l'ingresso a scuola in caso di rientro da uno stato estero da altra zona del territorio nazionale per i quali siano previste misure sanitarie preventive quali prelievo di tampone e/o periodi di quarantena, nel qual caso il rientro a scuola è subordinato al rispetto delle misure emergenziali e delle prescrizioni vigenti. In relazione all'evolversi della normativa e ai diversi ordini di scuola, può essere prevista la misurazione della temperatura all'ingresso ed il rilascio di autocertificazioni.

Alla ripresa delle attività scolastiche, dopo ogni sospensione di calendario, sarà acquisito da parte del personale apposito modulo di autocertificazione comprovante l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti, di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, di non essere stato a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni. Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. **In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola perché, per ovvi motivi (passaggio di oggetti tra più persone con grave pericolo per l'incolumità di alunni e personale), non verrà consegnato nulla agli alunni in classe/sezione.**

13. VERSO L'AULA O USCENDO DALL'AULA

È obbligatorio indossare la mascherina anche nelle aree antistanti la scuola nelle fasi che precedono l'apertura dei cancelli ed è obbligatorio anche in tali fasi mantenere la distanza interpersonale.

Prima dell'inizio lezioni, rispettando puntualmente l'orario assegnato, gli alunni di ogni classe attendono l'arrivo dell'insegnante della prima ora all'esterno del cancello assegnato e, una volta chiamati, entrano e accedono alla zona di raccolta distanziata assegnata per poi procedere in fila indiana, una volta formato il gruppo, verso l'ingresso assegnato nell'edificio e quindi verso la classe, osservando le precauzioni sopra previste per il movimento dei gruppi. Tutti i movimenti si svolgono ordinatamente mantenendo la distanza interpersonale e indossando la mascherina. Analogamente il movimento del gruppo viene organizzato all'uscita, di nuovo utilizzando la stessa porta dell'edificio e quindi il cancello assegnati e sempre procedendo in fila indiana sotto il controllo e la vigilanza degli insegnanti che accompagnano gli alunni all'ingresso/uscita esterne assegnate.

14. IN AULA

Agli alunni viene assegnato un **appendiabiti** esterno dove ognuno collocherà i propri indumenti (giacca, sciarpa, ecc.) collocandoli in apposito sacchettone di plastica portato da casa, e che dovrà essere periodicamente sanificato, per evitare o ridurre il contatto tra gli indumenti personali. Gli insegnanti e gli alunni accedono all'aula previa **sanificazione delle mani** utilizzando l'erogatore esterno di gel, **indossando la mascherina** fino al momento in cui tutti prendono posto.



Nelle aule è stata segnata una **fascia di rispetto** che indica, mantenendo i banchi nella posizione obbligatoria, la distanza di 2 metri dall'alunno.

L'insegnante ha cura di mantenere la **distanza di un metro anche dai colleghi** eventualmente presenti.

Ad ogni alunno è assegnato l'uso esclusivo di un banco e di una sedia, cui deve apporre un'etichetta con il proprio nominativo. I CdC od i Team dei docenti devono predisporre la piantina della classe prima dell'inizio lezioni, ed il primo insegnante che entra in classe si assicurerà che gli alunni occupino il banco loro assegnato e appongano l'etichetta.

In ogni aula è disponibile un flacone di igienizzante e/o di virucida. Gli insegnanti sono invitati ad utilizzarlo al cambio d'ora sulla cattedra e, inumidendo un foglio tipo scottex, sulle tastiere pc ed il relativo appoggio, lasciandolo agire per 5 minuti ed utilizzando un foglio tipo Scottex per asciugare. È consigliato tuttavia utilizzare dispositivi personali (notebook, tablet, cellulare) ogni volta che sia possibile, comportamento che riduce consistentemente il rischio di condivisione.

Gli alunni **posizioneranno lo zaino sotto la sedia per non ingombrare le vie di esodo.**

15. INTERVALLO

Nei periodi con condizioni meteorologiche favorevoli, fatta eccezione per i giorni di pioggia o di neve, e nei plessi ove sono presenti ampi cortili e/o spazi all'aperto, l'intervallo di metà mattina è auspicabile si svolga all'aperto, indossando la mascherina, in orari diversi per evitare assembramenti. I gruppi classe non sono autorizzati a mescolarsi, i docenti rimangono con gli allievi e li conducono in zone diverse delle aree esterne seguendo preferibilmente il percorso assegnato per l'ingresso e vigilando sul rispetto della distanza interpersonale. Durante l'intervallo non è consentito l'utilizzo dei servizi igienici se non in casi eccezionali ad un alunno per volta. Gli alunni della scuola secondaria con orario dalla 8 alle 14.00, prima dell'inizio dell'ultima ora fanno un secondo intervallo durante il quale si può eventualmente consumare uno snack veloce, restando in classe, seduti al proprio banco e mantenendo sempre la distanza corretta. E' obbligatorio indossare la mascherina, da togliere esclusivamente per il consumo della merenda, sempre garantendo il distanziamento di almeno un metro tra ciascun alunno.

In caso di condizioni meteorologiche avverse l'intervallo si effettua in classe: non è consentito il mescolamento dei gruppi classe in corridoio. Le famiglie sono invitate a fornire agli alunni quanto necessario per bere e per merenda. **Cibi e bevande sono esclusivamente per il consumo personale e non possono per nessun motivo essere scambiati tra gli alunni.**

16. MENSA E DOPO MENSA

Laddove si utilizzi ancora il locale refettorio le classi isi recano alla mensa secondo i **turni previsti**, igienizzando le mani presso l'erogatore dell'aula mentre escono ed igienizzandole nuovamente prima dell'ingresso in mensa. Si attuano le cautele previste per il movimento dei gruppi, e l'attesa all'ingresso si effettua ordinatamente senza mescolare le classi e mantenendo la distanza interpersonale. Solo dopo che tutti si siano accomodati al posto può essere data la disposizione di togliere la mascherina. I turni sono comunque organizzati in modo tale da garantire il distanziamento di almeno 1 metro da bocca a bocca.

Nei plessi dove il pasto viene consumato in classe si prevederà un'opportuna pulizia delle postazioni e del pavimento prima e dopo il pasto e, prima del pasto, gli alunni dovranno procedere ad accurata igienizzazione delle mani.

Non è necessario utilizzare stoviglie monouso.

Il personale che somministra i pasti deve indossare per tutto il tempo la mascherina a protezione delle vie respiratorie.

Dove esistono ampi spazi all'aperto il dopo mensa si svolge preferibilmente all'esterno e con la mascherina, adoperandosi per il rispetto della distanza interpersonale e portando gli alunni in aree distinte e sufficientemente distanziate.



In caso di mancanza di spazi esterni adeguati, condizioni avverse o in cui siano programmate e possibili attività pedagogiche strutturate, si svolge riportando/trattenendo gli alunni nella rispettiva aula, nelle condizioni di vigilanza consentite dall' organico di posto comune, potenziamento, Covid e sostegno.

17. SPOSTAMENTI INDIVIDUALI

Negli spostamenti individuali all'interno dell'edificio e nelle aree esterne è **obbligatorio mantenere la destra**, e **rispettare l'eventuale segnaletica** presente, avendo cura di mantenere la **distanza di almeno un metro** da chi passa dal lato opposto, ovvero precede o segue nel percorso. Nel caso di **spazi ristretti** è necessario fermarsi ed eventualmente indietreggiare fino a rendere possibile il ripristino della distanza per consentire il passaggio.

18. SPOSTAMENTI CON IL GRUPPO CLASSE

Durante gli spostamenti con i gruppi classe **tutti indossano sempre la mascherina**. Solo nei casi di spostamento di gruppo in corridoi ristretti non vige l'obbligo di tenere la destra o di rispettare la mezz'ora, essendo al contrario necessario **occupare gli spazi disponibili nei modi di volta in volta più opportuni ai fini del rispetto della distanza interpersonale** di almeno un metro. **I gruppi in movimento hanno la precedenza** rispetto agli spostamenti individuali: coloro che incrociano un gruppo avranno cura di fermarsi ed aspettare il passaggio in posizione utile al mantenimento della distanza interpersonale. Gli insegnanti avranno cura di **regolare il movimento dei gruppi evitando la contemporaneità e l'interferenza reciproca** e provvedendo a dare istruzioni per il rispetto di distanze adeguate.

Iniziati i movimenti di entrata e di uscita i gruppi non devono essere fermati, ma proseguire fino al completamento del percorso, evitando soste e pause negli atri e nei corridoi, salvo quelle necessarie ad evitare interferenze con altri gruppi.

I cancelli ed i portoni che accedono alle aree interne ed esterne sono utilizzati al passaggio dei gruppi aprendoli per intero, ricordando che l'eventuale suddivisione e segnaletica orizzontale di entrata e di uscita sono riservate ai movimenti individuali. È vietato ai gruppi il passaggio contemporaneo in direzione opposta quando non sia possibile il mantenimento della distanza interpersonale tra i gruppi: in tal caso un gruppo si ferma e si dispone a debita distanza per il passaggio del gruppo che precede.

19. USO DEI SERVIZI IGIENICI

È vietato mandare più di un alunno per volta ai servizi igienici e bisogna attenderne il rientro prima che altri vi si rechino.

Diversamente dalle abitudini precedenti, **gli alunni devono poter andare individualmente in bagno al bisogno durante le lezioni**; i docenti vigileranno e adotteranno strumenti adeguati per verificare l'eventuale eccesso ingiustificato di uscite.

Prima di entrare nei servizi igienici bisogna far uso del gel igienizzante, e dopo l'uso lavare le mani con acqua e sapone, seguendo le raccomandazioni diffuse in tutte le classi ed i bagni.

E' vietato incontrarsi nei bagni con amici di altre classi e permanervi oltre il tempo strettamente necessario all'espletamento del bisogno.

20. LABORATORI ED AULE NON OCCUPATE DA CLASSI

Le postazioni possono essere occupate a posti alternati o comunque mantenendo la distanza di un metro. Considerato che è necessario igienizzare le postazioni in caso di utilizzo da parte di alunni diversi e che gli oneri di pulizia sono aumentati, si raccomanda di:

- **programmare le attività pratiche in classe**;
- evitare (o limitare a piccoli gruppi ben distanziati nel tempo e nello spazio) l'uso di aule libere e laboratori da parte di alunni provenienti da più classi;



- concordare per tempo l'utilizzo di aule libere e laboratori con i collaboratori scolastici in modo da evitare il succedersi di gruppi diversi da un'ora all'altra, e permettere, pertanto, un intervallo adeguato per le operazioni di igienizzazione. Qualora risulti difficoltoso provvedere ad un'organizzazione dell'aula libera/laboratorio come più sopra citato, evitare l'uso dello spazio comune.

21. ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE

Ogni volta che le condizioni meteo lo consentano l'attività si svolge **all'aperto**, mantenendo una distanza interpersonale di **almeno due metri e privilegiando attività fisiche individuali.**

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantito il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

In zona bianca le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali.

In zona gialla e arancione si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Sarebbe opportuno che gli alunni indossassero fin da inizio giornata l'abbigliamento adatto allo svolgimento delle attività sportive secondo le indicazioni fornite dall'insegnante (ad esempio tuta da ginnastica, maglietta, pantaloncini ed un asciugamano personale), in modo che sia evitato l'utilizzo degli spogliatoi ed il rischio di assembramento. **Questa strategia deve essere utilizzata in periodi di particolare criticità legati ad un significativo aumento dei contagi.**

Qualora si decida di utilizzare gli spogliatoi eventuali ricambi devono essere contenuti in borsa/sacca personale per evitare il contatto con gli indumenti degli altri. Gli insegnanti dovranno vigilare che all'interno degli spogliatoi sia sempre rispettata la distanza di 1 metro da bocca a bocca e controllare sempre il flusso di accesso ed uscita da spogliatoi e palestra. **Andrà sempre valutato il numero massimo di persone che possono accedere simultaneamente agli spogliatoi.**

Quando accedono alla palestra, gli alunni dovranno utilizzare scarpe esclusivamente dedicate.

È vietato utilizzare gli attrezzi ove non sanificati; sarà compito dei docenti provvedere personalmente alla sanificazione degli attrezzi utilizzati o indicare con precisione ai collaboratori scolastici al termine della lezione di una classe gli attrezzi utilizzati che devono essere sanificati prima dell'ingresso della classe successiva.

In base a specifiche disposizioni normative nazionali e/o regionali, in particolare in periodi di grave emergenza per aumento di diffusione del contagio, le misure adottate e più sopra esposte potranno essere modificate in senso restrittivo fino a disporre l'uso della mascherina durante le attività di scienze motorie o la sospensione delle attività di educazione fisica.

L'utilizzo di palestre da parte di soggetti esterni è possibile solo in zona bianca. In caso di utilizzo della palestra da parte di società esterne, gli Enti locali dovranno definire nel contratto l'igienizzazione dei locali e delle attrezzature a cura di Ditte di pulizia esterne al termine delle attività delle società stesse.

22. LEZIONI DI MUSICA, STRUMENTO E CANTO CORALE

Nel caso di utilizzo di strumenti a fiato deve essere sempre previsto un distanziamento di almeno 2 metri. Inoltre, le precauzioni per lo strumento a fiato si applicano anche alle ore di Educazione Musicale comuni a tutti gli studenti, quando si suona il flauto. E' quindi necessario l'utilizzo di spazi più ampi per le esecuzioni di brani con gli strumenti a fiato e/o per il coro. In caso di inadeguato distanziamento è opportuno prevedere la posa di separatori in plexiglass.

Per le lezioni individuali e di Musica d'Insieme degli strumenti a fiato, ogni postazione sarà provvista di uno straccio imbevuto di liquido disinfettante per la raccolta della condensa. In caso di particolare gravità di diffusione del contagio le lezioni in presenza degli strumenti a fiato verranno effettuate utilizzando adeguati separatori in plexiglass. Per le attività corali sarà mantenuta una distanza interpersonale laterale di almeno un metro e di almeno due metri tra le file del coro.



In considerazione del fatto che tali attività didattiche si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano, anche con lezioni individuali o di piccolo gruppo, si avrà cura di privilegiare ambienti di apprendimento ampi e con possibilità di aerazione frequente. Per quanto riguarda la musica d'insieme, al fine di evitare il più possibile assembramenti, si privilegeranno ove possibile attività didattiche per ensemble e/o orchestra da camera. Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale sarà ancora più accurata in considerazione della peculiarità dell'attività svolta.

Gli studenti dovranno evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, etc...) e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

In base a specifiche disposizioni normative nazionali e/o regionali le misure adottate e più sopra esposte potranno essere modificate in senso restrittivo fino a disporre la sospensione delle attività in presenza di musica d'insieme e delle lezioni individuali degli strumenti a fiato.

23. USO DEGLI SPAZI COMUNI

È vietato l'uso degli spazi comuni (permanere nei corridoi, nei bagni, negli atri, nelle zone d'attesa etc.) se non per il tempo strettamente necessario al passaggio od all'attività scolastica autorizzata.

I fornitori, gli addetti ai servizi ed alle riparazioni ed il pubblico devono attendere all'esterno, indossare la mascherina, esibire il Green Pass, sottoporsi a rilevazione della temperatura, compilare le autocertificazioni ed il registro di ingresso. La consegna di materiali deve avvenire mantenendo la distanza di almeno un metro, limitando la permanenza nell'edificio al tempo strettamente necessario, limitando al contempo i contatti col personale e senza accedere agli uffici, utilizzando il percorso più breve verso il luogo di scarico. Non è consentito l'uso dei servizi degli alunni e del personale. In caso di assoluta necessità, i collaboratori scolastici indicano una diversa toilette disponibile destinata ad essere chiusa e successivamente igienizzata e sanificata.

L'accesso del pubblico è limitato alle situazioni di effettiva necessità, e solo nel caso non sia stato possibile il disbrigo della pratica per via telematica, previo appuntamento telefonico o tramite mail. **I genitori e i delegati che ritirano i bambini attendono all'esterno della porta d'ingresso le istruzioni da parte dei collaboratori scolastici**, mantenendo le distanze ed evitando assembramenti sia all'esterno che all'interno, dove potranno accedere uno per volta, previa esibizione del Green Pass, per compilare i documenti richiesti.

In tutti gli spazi comuni (sala insegnanti, bagni, locali dei distributori automatici, laboratori, uffici, reception, zone fotocopiatori, aula magna auditorium e quant'altro) è obbligatorio accedere con **modalità contingentata (pochi alla volta)**, seguendo le **indicazioni di affollamento massimo** eventualmente esposte e mantenendo una **distanza di sicurezza di almeno un metro** dalle persone presenti, accodandosi ordinatamente ed aspettando il proprio turno preferibilmente all'esterno dei locali.

In base alle dimensioni **i docenti entrano nella sala insegnanti solo per il deposito di verifiche all'interno dei cassetti o di materiale che non possa essere trasportato altrove. Giacche, libri devono essere portate con sé durante gli spostamenti.**

L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o un bambino può essere presente solo un accompagnatore.

Per quanto riguarda l'accesso ai **locali/aree dei distributori automatici ed ai bagni** è fatto obbligo di ingresso ed utilizzo da parte di **una persona alla volta**, attendendo all'esterno/a distanza di almeno due metri il proprio turno e lasciando uscire/spostare l'utente precedente. Tutti sono pregati di non dilungarsi in caso di altri utenti in attesa.

L'accesso ai servizi igienici potrà essere esclusivamente individuale e mai di gruppo, e si potrà andare in bagno solo se autorizzati espressamente dagli insegnanti.

Non è consentito far uscire dalla classe più di un alunno per volta ed è obbligatorio attenderne il rientro prima che ad un altro sia permessa l'uscita.



Non è consentito l'ingresso negli uffici. Il personale dovrà mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro e consultare i documenti nelle apposite aree esterne e dietro le barriere protettive di plexiglas.

Per i colloqui e le informazioni è opportuno preferire le comunicazioni telefoniche o tramite posta elettronica. È sempre obbligatorio, anche per il personale interno, **fissare un appuntamento.**

In via eccezionale può essere consentito l'ingresso negli uffici a **non più di una persona per volta**, sempre nel rispetto della distanza e previa igienizzazione delle mani, indossando la mascherina.

Il ricevimento negli uffici della DSGA e del D.S. avviene indossando la mascherina e mantenendo la distanza, non più di una persona per volta e previo appuntamento.

Tutti i locali devono essere frequentemente aerati. Nei corridoi e nelle postazioni d'ufficio è disponibile gel igienizzante. Detergente virucida e gel sono a disposizione degli impiegati prima e dopo la manipolazione di documenti altrui e durante le ore lavorative per la sanificazione delle superfici. Il tempo di permanenza a scuola è legato alle sole esigenze di servizio.

24. SCUOLA DELL'INFANZIA

1. La capienza massima dei locali è quella indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica
2. I bambini della scuola dell'infanzia non devono indossare la mascherina anche se hanno già compiuto i 6 anni di età.
3. I collaboratori scolastici sorvegliano gli atri di ingresso controllando che tutti i genitori o gli eventuali accompagnatori da loro delegati siano in possesso della Certificazione verde Covid 19 (Green Pass) abbiano la mascherina e che si igienizzino le mani prima di toccare gli armadietti. I genitori devono rimanere negli spazi a loro consentiti e indicati dalla segnaletica.
4. Sono state predisposte apposite modalità di ingresso/uscita per gli alunni i cui genitori/delegati dai genitori non siano in possesso del Green Pass; le famiglie interessate sono tenute a rispettare tali modalità di ingresso/uscita
5. Nella bella stagione saranno privilegiate il più possibile attività all'aperto in modo scaglionato se gli spazi non sono grandi; è opportuno definire all'interno e all'esterno le zone fruibili da ciascuna classe/sezione con relativi giochi.
6. Sono individuati spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gli stessi gruppi di apprendimento, relazione e gioco.
7. Il momento del pasto è organizzato in modo separato tra i singoli gruppi, salvo che le dimensioni del locale mensa consentano di ospitare più gruppi opportunamente separati.
8. **Non è consentito portare giochi da casa.**
9. Deve essere incrementata l'igienizzazione periodica dei giochi.
10. Gli insegnanti e i collaboratori scolastici devono indossare mascherina FFP2/FFP3 e visiera.
11. I servizi igienici e le aule sono dotati di contenitori con sacchetti monouso chiudibili per gettare le salviette e i fazzoletti.
12. E' vietata l'interazione fra gruppi diversi durante il sonno.
13. Laddove si renda necessario l'utilizzo di fasciatoi per alunni DVA deve essere effettuata l'igienizzazione dello stesso tra un utilizzo e l'altro.
14. I bambini non possono accedere alla scuola nel caso in cui un componente del nucleo familiare o convivente manifesti sintomatologia Covid-19.

25 – UFFICI

Chi dispone di un proprio ufficio deve permanere all'interno dello stesso con porta chiusa comunicando mediante telefono/mail con i restanti uffici. Chi opera in uffici open-space, se le dimensioni dell'ufficio lo consentono, deve mantenere una distanza minima tra gli operatori di almeno 2 metri e comunque non inferiore ad 1 metro. Se il layout dell'ufficio non consente di disporre le postazioni di lavoro rispettando la distanza sociale raccomandata, saranno evitate le postazioni frontali in modo da non darsi il viso o, in



alternativa, le postazioni di lavoro saranno munite di barriere fisiche (pannelli di plexiglass). Saranno comunque consegnate ai dipendenti mascherine chirurgiche da parte dell'Istituto che dovranno essere indossate durante l'orario di lavoro.

Le scrivanie e tutto ciò che viene toccato con le mani deve essere pulito più volte al giorno. Le scrivanie devono essere sgombre, per cui gli oggetti di abbellimento devono essere riposti negli armadi e anche il materiale non in uso; per pulire deve essere utilizzato il disinfettante che ha una concentrazione alcolica superiore al 60%, con un panno di carta che poi va gettato nel cestino; il personale dovrà provvedere al reintegro del liquido sanificante, messo a disposizione dalla Direzione dell'istituto. E' comunque buona norma per prevenire il contagio, lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente sporchi, prima di portarle al viso, agli occhi, alla bocca. L'uso dei guanti non sostituisce il lavaggio delle mani. La Direzione ha provveduto a posizionare nei servizi igienici i dispensatori di sapone liquido.

Le misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, sono state pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti in ogni plesso scolastico.

Fotocopiatrice: da utilizzare uno per volta, si lancia la stampa e si aspetta pazientemente di andare a ritirarla, senza incontrare nessun collega.

26. GESTIONE CASI E FOCOLAI DA COVID 19

SINTOMI

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre (superiore a 37.5°C), tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre (superiore a 37.5°C), brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

SCENARIO 1 - NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
3. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
4. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
6. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
7. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
8. Pulire e disinfettare le superfici della stanza/area di isolamento e postazione in aula dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
9. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.



10. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (SISP).
11. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
12. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
13. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) e l'autorizzazione dell'autorità sanitaria. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
14. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
15. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

SCENARIO 2 - NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

1. L'alunno deve restare a casa.
2. I genitori devono informare il PLS/MMG.
3. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
4. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (SISP).
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.

SCENARIO 3 - NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

1. Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
2. Pulire e disinfettare le superfici di lavoro/postazioni dell'operatore.
3. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (SISP).
4. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
5. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
6. Secondo le più recenti evidenze scientifiche i soggetti che continuano a risultare positivi al test molecolare per SARS-CoV-2 e che non presentano sintomi da almeno una settimana (fatta



eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione), possono interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi (cfr. [Circolare Ministero della salute 12 ottobre 2020](#)).

Tuttavia, in applicazione del principio di massima precauzione, ai fini della riammissione in servizio dei lavoratori si applica quanto disposto dal richiamato **Protocollo condiviso del 6 aprile 2021**.

Pertanto, ai fini del reintegro, i lavoratori positivi oltre il ventunesimo giorno saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario; il lavoratore avrà cura di inviare tale referto, anche in modalità telematica, al datore di lavoro, per il tramite del medico competente, ove nominato.

Il periodo eventualmente intercorrente tra il rilascio dell'attestazione di fine isolamento ai sensi della Circolare del 12 ottobre e la negativizzazione, nel caso in cui il lavoratore non possa essere adibito a modalità di lavoro agile, dovrà essere coperto da un certificato di prolungamento della malattia rilasciato dal medico curante.

Nella fattispecie prevista dal presente paragrafo non si ravvisa la necessità da parte del medico competente, salvo specifica richiesta del lavoratore, di effettuare la visita medica precedente alla ripresa del lavoro per verificare l'idoneità alla mansione" (art. 41, comma 2, lett. e-ter) del D.lgs. 81/08.

7. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
8. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

SCENARIO 4 - NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37.5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, AL PROPRIO DOMICILIO

1. L'operatore deve restare a casa.
2. Informare il MMG.
3. Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
4. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (SISP).
5. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 3.
8. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
9. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

1. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al SISP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
2. Il SISP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.



CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il SISP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del SISP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del SISP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

27. GESTIONE CASO CONCLAMATO

SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA

La sanificazione va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

1. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
2. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
3. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
4. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
5. Non è necessario affidare l'attività a un'impresa esterna; la sanificazione straordinaria viene effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

COLLABORAZIONE CON IL SISP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL (SISP) competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il SISP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

1. fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
2. fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
3. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
4. indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
5. fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUARANTENA DEI CONTATTI STRETTI E DELLA CHIUSURA DI UNA PARTE O DELL'INTERA SCUOLA

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del SISP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il SISP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal SISP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di



circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il SISP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal SISP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

28. SORVEGLIANZA SANITARIA

I lavoratori possono avvalersi a richiesta della sorveglianza sanitaria prevista dall'art. 41 d.lgs. 81/2008.

In attesa delle determinazioni al riguardo previste da eventuali protocolli di prossima emanazione, durante il permanere dell'emergenza epidemiologica è prevista a mezzo certificato del Medico di Medicina Generale la sorveglianza sanitaria eccezionale ex art. 83 DL 34/2020 convertito in L. 77/2020, mediante richiesta al medico competente di visita straordinaria per rappresentare situazioni di fragilità, in particolare in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità.

Il reintegro del lavoratore dopo l'infezione da COVID 19 avviene previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, ed effettuata la visita medica presso il medico competente a seguito di assenza per motivi di salute superiore a 60 gg. al fine di verificare l'idoneità alla mansione. Quanto sopra salvo le previsioni dei protocolli in corso di eventuale emanazione.

29. ALUNNI FRAGILI

E' compito delle famiglie comunicare all'Istituto la presenza di alunni "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità ed eventuali misure aggiuntive di prevenzione saranno valutate e definite in base alle indicazioni ricevute dal Dipartimento di prevenzione territoriale e del pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

30. ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è un diritto che spetta solo ed esclusivamente ad alunni affetti da gravi patologie, certificate dalle strutture ospedaliere o dai medici delle strutture medesime presso le quali sono in cura, per le quali risulti rischiosa la frequenza delle attività scolastiche in presenza.

A tal fine si rappresenta l'iter procedurale che deve essere seguito dalla Famiglia e dalla Scuola in base alle linee guida nazionali e alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Istruzione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte:

1. **certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) che attesti il periodo (dal...al....) nel quale sussista per l'alunno l'impossibilità della frequenza scolastica**
2. richiesta da parte dei genitori dell'alunno di attivazione da parte dell'Istituto dell'istruzione domiciliare
3. acquisizione della disponibilità di uno o più docenti ad effettuare il servizio di istruzione domiciliare;



4. elaborazione di specifico progetto da parte della scuola a favore dell'alunno con indicati il numero dei docenti coinvolti e le ore totali destinate al Progetto (il progetto si articolerà in un monte ore di lezioni di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria e di 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo grado)
5. definizione del budget necessario all'attivazione del Progetto
6. delibera del Progetto da parte del collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto
7. inserimento del progetto di Istruzione domiciliare nel PTOF;
8. inoltro della documentazione e della scheda di progetto all'Ufficio Scolastico Regionale per la richiesta di finanziamento;
9. attivazione del servizio di istruzione domiciliare a seguito di accoglimento della richiesta da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Va inoltre evidenziato che l'eventuale attivazione della DDI o DAD per questi Progetti riveste carattere di assoluta eccezionalità e viene presa in considerazione solo per tutelare la salute degli alunni e dei lavoratori in questo periodo di emergenza. E' infatti noto che secondo le indicazioni nazionali per il contenimento del Covid 19 e la riapertura delle scuole, deve essere privilegiata in ogni caso la didattica in presenza.

31. EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Il comportamento da seguire in caso di emergenza e di evacuazione dall'edificio rimane quello descritto nel piano di evacuazione dell'istituto, con le seguenti precisazioni:

- **se è ordinata l'evacuazione dall'edificio**, i presenti all'interno dell'edificio si recano sollecitamente, in fila indiana, nei punti di raccolta esterni all'edificio prefissati e previsti dal piano di evacuazione, derogando dal distanziamento di un metro per accelerare l'uscita dall'edificio
- **All'esterno**, ove possibile **si cerca di rispettare la distanza interpersonale**, distribuendosi nel cortile e avendo cura di non avvicinarsi agli edifici stessi: resta inteso che, in ogni caso, non si potranno rimuovere le mascherine durante tutto il perdurare dell'emergenza.

In caso di **emergenza sanitaria**, qualora un alunno, un lavoratore o una persona presente all'interno dell'istituto, avesse necessità di soccorso sanitario immediato, si procederà come previsto da piano di emergenza (primo soccorso). Il personale addetto al soccorso dovrà indossare, mascherina, visiera e guanti.

Se l'infortunato non può muoversi autonomamente, rimarrà sul posto in attesa dell'arrivo dei soccorsi chiamati con il 112. In questo caso il locale dovrà essere evacuato da tutti gli estranei escluso l'addetto al primo soccorso della scuola.

Se l'infortunato può muoversi, sarà collocato nel locale di confinamento Covid se il malore o l'infortunio è correlabile alla sintomatologia Covid: febbre, tosse, dispnea (respiro affannoso). Viceversa, e, in particolare, per gli eventi traumatici, l'infortunato sarà accompagnato in infermeria o nel locale libero più prossimo alla portineria e all'ingresso, sempre assistito da un addetto al primo soccorso.

Qualora l'infortunio o il malore che richiede l'intervento immediato del 112 riguardasse un minore, si chiederà, secondo le previste procedure di emergenza, l'intervento della famiglia. Se il genitore o suo delegato non giungesse a scuola in tempo per accompagnare il minore al pronto soccorso ospedaliero, un insegnante o in collaboratore scolastico (incaricato dal coordinatore di plesso o suo sostituto), accompagnerà il minore stesso al pronto soccorso ospedaliero seguendo le istruzioni di sicurezza che gli verranno impartite dal personale medico o paramedico incaricato del soccorso, e lì attenderà l'arrivo del genitore o di suo delegato.

In tutte le procedure di emergenza sopra descritte resta tassativamente obbligatorio l'uso della mascherina.

32. NORME DI COMPORTAMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI

Il presente regolamento integra il regolamento di disciplina alunni statuendo che per la mancata osservanza delle indicazioni in ordine alle precauzioni igienico-sanitarie per la prevenzione dal contagio da COVID-19, sopra riportate o stabilite da altri regolamenti, ordini, discipline, disposizioni emergenziali, comporta l'irrogazione delle sanzioni della **ammonizione, diffida od allontanamento** in relazione alla gravità dell'episodio.



FASE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	ACCORGIMENTI DA ADOTTARE / DPI
1	Prima di presentarsi a scuola è obbligatorio controllare la propria temperatura corporea	Se la propria temperatura corporea risulta superiore ai 37,5°, non è consentito l'accesso alla scuola. Rimanere al proprio domicilio e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante. I genitori sono responsabili anche penalmente di comportamenti omissivi.
2	Raggiungimento della scuola dal proprio domicilio	Nel caso di utilizzo di mezzi pubblici adottare tutte le precauzioni indicate dal Ministero della salute, dalla Regione e dall'azienda trasporti, in particolare distanziamento e mascherina protettiva.
3	È obbligatorio adottare tutte le precauzioni igieniche raccomandate dalle autorità sanitarie	✓ lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o altri disinfettanti ✓ evitare il contatto ravvicinato con persone che hanno sintomi respiratori ✓ evitare abbracci e strette di mano ✓ evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri alimenti vestiario ed altri effetti personali ✓ non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani e se si starnutisce o tossisce farlo in un fazzoletto o nel gomito
4	È obbligatorio mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro	Evitare il contatto ravvicinato, mantenere la distanza di almeno 1 metro
5	Vietato formare assembramenti	I docenti devono recarsi immediatamente alle aule assegnate. E' assolutamente vietato soffermarsi in sala docenti, negli androni, nei corridoi e lungo le scale.
6	Gli spostamenti all'interno degli edifici scolastici devono essere limitati al minimo indispensabile	Non sono consentiti spostamenti al di fuori dei percorsi per raggiungere le aule, i bagni e le uscite negli orari consentiti. La permanenza a scuola è consentita solo per ragioni di servizio e legate allo svolgimento delle attività didattiche o scolastiche. Accesso ai bagni una persona per volta; utilizzare i bagni posti sullo stesso corridoio delle aule I docenti dovranno far osservare l'assoluto divieto di uscita di più di un alunno e negli orari previsti. Obbligo di segnalazione di alunni inadempienti per le sanzioni previste.
7	Accesso alle aule	Rispettare le indicazioni per l'accesso alle aule



8	Sanificazione delle mani prima dell'ingresso in aula	All'ingresso degli edifici e nei corridoi sono disponibili dispenser per la eventuale disinfezione delle mani. Utilizzare correttamente la soluzione sanificante come da istruzioni esposte.
9	Ingresso all'aula e posizionamento	Posizionarsi nei banchi assicurandosi del rispetto delle distanze e del posizionamento corretto del banco guardando i contrassegni adesivi posti sul pavimento. Indossare sempre la mascherina chirurgica e il rispetto delle disposizioni impartite dalla scuola anche sulla base della gravità della diffusione epidemiologica in atto
10	Comportamento durante la lezione	Ogni alunno rimane seduto nel proprio banco seguendo le direttive del docente. È assolutamente vietato qualsiasi spostamento all'interno dell'aula. Il docente vigila sul corretto mantenimento delle distanze.
11	Comportamento nel cambio d'ora	Gli alunni restano seduti nei propri banchi evitando qualsiasi spostamento nell'aula o nei corridoi. Le uniche uscite ammesse sono quelle contingentate per l'accesso ai bagni o l'effettuazione dell'intervallo negli spazi esterni (cortili).
12	Accesso alla palestra	Sono consentite attività a corpo libero e preferibilmente all'aperto. Sono da evitare al chiuso tutte le attività che comportano mancanza di distanziamento, in particolare giochi di squadra.
14	Laboratori ed attività pratiche	Durante il perdurare dell'emergenza epidemiologica saranno consentite esclusivamente attività organizzate con modalità e tempistiche tali da rispettare il distanziamento e consentire gli interventi di igienizzazione e sanificazione.
13	Docenti di sostegno	I docenti di sostegno che hanno necessità di riduzione delle misure di distanziamento con alunni che non indossano protezione per le vie respiratorie avranno a disposizione DPI supplementari, quali FFP2, maschera facciale e, laddove necessario, guanti monouso.
14	Termine delle lezioni e uscita	Al termine delle lezioni gli alunni raggiungono le uscite secondo le indicazioni poste sul corridoio. Non è consentita la sosta all'interno dell'Istituto. Durante l'uscita mantenere la distanza di 1 metro e non accalcarsi sulle scale.
15	Sospetto caso COVID	È predisposto per ogni plesso un locale identificato con apposita cartellonistica dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (alunni, docenti, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre all'accesso all'Istituto. Nel locale saranno presenti guanti e mascherina chirurgica.



16	Distributori di alimenti e/o bevande	L'accesso è consentito solo al personale, uno per volta, mantenendo le distanze, attendendo il proprio turno ed igienizzando le mani prima dell'utilizzo. Con le stesse modalità nelle scuole secondarie di 1° grado è consentito l'accesso agli alunni per gli alimenti e le bevande fredde. I collaboratori scolastici provvederanno a frequente igienizzazione delle pulsantiere. Non è consentito lo scambio di alimenti e bevande.
----	--------------------------------------	---

Al fine di poter garantire il funzionamento del servizio scolastico nel rispetto reciproco si ribadisce la necessità di un puntuale rispetto del presente protocollo. Il mancato rispetto delle norme di prevenzione e contenimento del rischio sanitario, comporteranno sanzione disciplinare e, nei casi più gravi o in presenza di reiterazione, verrà disposto l'allontanamento dalla scuola.

Il presente protocollo recepirà automaticamente eventuali ulteriori dispositivi per la sicurezza emanati dagli organi competenti.

Eventuali modifiche del contesto potranno prefigurare l'adozione di nuove misure di gestione del rischio. Eventuali modifiche alla presente e tutte le comunicazioni organizzative derivanti dallo stato di emergenza epidemiologica saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Il presente provvedimento ha decorrenza immediata e resta in vigore fino a nuove disposizioni nazionali e regionali.

Si elenca di seguito la normativa di riferimento:

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid 19 negli ambienti di lavoro del 24/04/20
- “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- documento “*Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico*”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020, (che si allega alla presente Intesa);
- Protocollo quadro “*Rientro in sicurezza*”, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- Legge 77/2020 art. 83 in materia di “*Sorveglianza sanitaria eccezionale*” che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del “*Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia*”;
- Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid 19 del 06/08/20
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia (versione 21/08/2020)
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid 19 negli ambienti di lavoro del 06/04/21
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.
- Decreto Legge 06 agosto 2021, n. 111 – Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti
- Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid 19 (Anno scolastico 2021/2022)



- verbali del CTS n.34 del 12/07/2021 (e relativa nota di accompagnamento del MI n.1107 del 22/07/2021) e n.39 del 5/08/2021
- Testo coordinato del Decreto Legge 06 agosto 2021, n. 111 – Legge n. 133 del 24/09/2021 (GU n. 235 del 01/10/21)

DATORE DI LAVORO

Cantone Fulvia

Fulvia Cantone

RSPP

Scroffernecher Marco

Marco Scroffernecher

RSU

Cantile Teresa

Teresa Cantile

Cattaneo Carla

Carla Cattaneo

De Fazio Stefano

Stefano De Fazio

Deregibus Annalisa

Annalisa Deregibus

Morelli Angela